



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Sindaco Metropolitano

N. 1985/17/648 Allegati N.

Risposta alla nota N.

Messina, 18/08/2017

del

OGGETTO: Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio della Città Metropolitana di Messina n. 42 del 14/8/2017

Al Commissario Straordinario

Al Segretario Generale

Ai Dirigenti

Al Collegio dei Revisori del Conti

SEDE

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

E p.c.

All'Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica – Dip.to delle
Autonomie Locali

PALERMO

A seguito della Deliberazione di cui in oggetto con la quale si propone l'adozione di apposito decreto sindacale di proposta della dichiarazione di dissesto finanziario della Città Metropolitana di Messina, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano, si comunica quanto segue:

premesso che la Città Metropolitana di Messina si trova ad affrontare una situazione finanziaria gravissima e per certi versi paradossale, come peraltro già recentemente comunicato al competente Assessorato Regionale delle Autonomie Locali con nota n.3398/Rag.Gen. del 20/7/2017, essendo stato privato quest'Ente (così come tutte le Città Metropolitane) delle risorse finanziarie necessarie ad espletare le funzioni assegnategli, di impatto rilevante sulla vita dei cittadini quale la costruzione e manutenzione delle strade provinciali, la gestione dell'edilizia scolastica per le scuole superiori, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, l'assistenza ai disabili, i controlli sul territorio per la repressione dei reati ambientali, la gestione delle riserve naturali;

che l'attuale allarmante situazione priva, difatti, la Città Metropolitana delle risorse proprie con obbligo di riservarle per intero allo Stato (per il 2017 il concorso finanziario al Bilancio statale complessivo è pari a 28 milioni di Euro) al punto da non poter garantire la stabilità finanziaria

dell'Ente, sia per l'anno in corso che per i successivi esercizi, nè potere finanziare le suelencate funzioni proprie delle ex Province;

che la naturale conseguenza di tale condizione determina anche l'impossibilità di poter accedere a diverse opportunità di finanziamento che si presentano nello scenario dei Fondi PON FESR e altri che portano all'innovazione della Pubblica Amministrazione e, in particolare, sono rivolte alle Città Metropolitane come volano di sviluppo;

che tale situazione di disagio potrebbe compromettere altresì di beneficiare dei fondi correlati al Patto per il Sud, precludendo, ancora una volta, alle Città Metropolitane di rendersi "Ente Attuatore" così come previsto nelle Direttive del C.I.P.E.

Cio' premesso, nel prendere atto di quanto relazionato nella sopracitata Deliberazione consiliare n.42/2017, considerato che ancora sono in corso di definizione i piani di riparto di cui all'art. 2 della L.R. 8/2017 relativamente alle risorse destinate alle Città Metropolitane ed ai Liberi Consorzi per l'anno 2017, si comunica che in sede di conferenza Regione - Autonomie Locali è stata richiesta da parte dei Sindaci la partecipazione del Governo regionale al fine di evidenziare e trovare soluzione allo stato di grave crisi finanziaria in cui versano le ex Province siciliane. Si è ad oggi in attesa di conoscere la data della convocazione.

Parimenti, è stato richiesto un incontro con il Governo nazionale al fine di ricercare ulteriori possibili soluzioni.

Saranno esperite, pertanto, tutte le possibili azioni volte ad evitare che lo stato di crisi finanziaria che coinvolge le ex Province siciliane diventi irreversibile, atteso che la data ultima di approvazione del Bilancio per l'esercizio in corso è quella del 30/9/2017, nella consapevolezza che il dissesto finanziario non è il rimedio per potere risanare questo Ente, considerato che le cause dello stesso sarebbero da attribuire ad una scellerata riforma delle province siciliane ed alla insostenibilità del prelevamento forzoso di risorse da destinare al Bilancio statale, entrambe le condizioni pesantemente vincolanti il percorso di risanamento che, con immutata situazione, non potrà concretamente compiersi.

Cio' nonostante, qualora non dovessero intervenire condizioni significativamente modificative della situazione finanziaria di questo Ente, entro i termini utili per l'approvazione del Bilancio preventivo 2017, il sottoscritto si impegna a proporre l'adozione della deliberazione di cui all'art.246 del T.U.E.L.

Distinti saluti

IL SINDACO METROPOLITANO

Prof. Renato Accorinti

